



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**MUSEO DEL TERRITORIO, DELLA CULTURA LAGUNARE E DELLA PESCA...  
DA SCOPRIRE E VALORIZZARE**

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore: **D – Patrimonio artistico e culturale**

Area d'intervento: **04 – Valorizzazione sistema museale pubblico e privato**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Museo Territoriale è una istituzione fondamentale nella società democratica, e di basilare importanza all'interno di un processo di trasformazione sociale globale, determinato dalla spinta delle nuove tecnologie.

In questo contesto, il Museo di Cagnano Varano deve raccogliere la sfida e si deve equipaggiare per garantire crescita culturale, etica e sociale, promuovere iniziativa, progresso ed eccellenza negli individui e fornire supporto all'attività esplorativa, didattica e di ricerca.

**L'Ente locale cui il museo afferisce, ha un ruolo chiave all'interno della società. Garantire il diritto alla conoscenza, in accordo con i principi fondamentali della Carta Costituzionale, è la specifica missione del Museo.**

**Per raggiungere questo obiettivo i volontari saranno coinvolti in tutte quelle azioni volte a creare un piano di sviluppo strategico che coinvolga risorse umane, tecnologiche e informative.**

Il progetto mira a realizzare un maggior coinvolgimento dei giovani nei servizi documentari ed esplorativi offerti dal Museo.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di migliorare il servizio offerto fornire una maggiore aderenza alle esigenze ed alle aspettative dell'utenza e in definitiva incrementare la stessa. A ciò si arriverà fornendo ai volontari utili esperienze pratiche nella conduzione di un museo sia di conservazione e alti studi, sia di scoperta del territorio.

Sarà quindi loro assicurata una specifica formazione di base che abbia le caratteristiche di orientamento generale ai servizi documentari e al loro pubblico utilizzo, per consentire loro di affiancare utilmente il personale specializzato e ordinariamente addetto al servizio museale e alla gestione del rapporto con il pubblico. Questo primo livello di orientamento professionale e di acquisizione di strumenti di base per le diverse specializzazioni, consentirà ai giovani volontari di seguire, dopo la fine del servizio civile, itinerari formativi più mirati ai diversi aspetti del lavoro museale.

Gli **obiettivi generali** del Progetto sono:

- Possibilità di implementare, sia qualitativamente che quantitativamente, i servizi offerti attraverso l'inventariazione e la tutela dei beni museali;

- Attività di promozione;
- Valorizzazione del Museo e del territorio;
- Valorizzazione del Museo come nodo di vita sociale e polifunzionale (visita, gioco, cultura locale, ricerca storica ed escursioni);
- Riscoperta e valorizzazione della storia locale attraverso i reperti custoditi;
- Aumento delle competenze e risorse professionali nel settore culturale.
- Sviluppare l'applicazione di "buone pratiche" e adeguare maggiormente i servizi offerti dal museo agli standard di qualità definiti dalla disciplina nazionale;
- Differenziare i sistemi di offerta, approcci e strumenti di comunicazione specifici per ciascun segmento di pubblico, in modo da allargare la base potenziale di pubblico;
- Incrementare l'offerta museale al fine di realizzare la soddisfazione dell'utente e l'attrattività del museo;
- Incrementare l'offerta museale al fine di realizzare la soddisfazione dell'utente e l'attrattività del museo
- Aumentare l'interazione tra il museo ed i propri visitatori attraverso un efficace processo di segmentazione della domanda museale e la conseguente articolazione di un sistema di offerta in grado di soddisfarne i bisogni.
- Migliorare il sistema di promozione e comunicazione verso il pubblico, anche attivando nuovi canali informativi
- Sviluppare e incrementare a diversi livelli il senso di appartenenza al territorio, diffondendo conoscenze negli ambiti storico-artistico ed archeologico attraverso il servizio civile
- Migliorare la qualità dell'offerta di servizi culturali per moltiplicare e diversificare l'offerta di servizi per i consumi turistico-culturali
- Accrescere la capacità di attrarre investimenti turistici
- Ampliare la stagione turistica
- Accrescere e qualificare le presenze turistiche nel territorio attraverso innovative manifestazioni culturali ed innovative iniziative di animazione territoriale che si integrino con le già esistenti forme turistiche costituite da sagre e feste patronali, le quali hanno un target prettamente locale
- Riqualificare, potenziare, diversificare l'offerta turistica e la qualità dei servizi turistici
- Ridurre i tassi di disoccupazione, accrescendo la partecipazione al mercato del lavoro e l'emersione delle attività informali (e quindi la loro produttività)
- Sviluppare l'imprenditorialità legata alla valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturalistico

Gli **obiettivi specifici** che il Progetto intende realizzare sono:

- Realizzazione di un più efficiente servizio di assistenza al visitatore;
- Incrementare il numero dei visitatori
- Maggiore sorveglianza dei locali e di tutti i beni archeologici ivi conservati;
- Aumento delle iniziative esterne volte ad offrire ad un maggior numero di utenti la fruibilità del Museo del Territorio;
- Aumento delle conoscenze dei volontari rispetto al patrimonio storico, artistico e culturale e archeologico del proprio territorio;
- Crescita di una maggiore coscienza civica e conoscenza delle risorse culturali del territorio;
- Costruzione di una rete che coinvolga le Istituzioni del territorio, le Associazioni, le scuole, ecc.;
- Aggiornamento del patrimonio archeologico e dei documenti storici presenti nei locali del Museo, utilizzando i programmi informatici di rete intercomunale;
- Possibilità di avviare piccole attività di servizi culturali promosse dai volontari stessi

alla fine del servizio civile.

- Migliorare l'accessibilità al Museo in termini di giorni ed orario di apertura;
- Migliorare le attività di servizi di divulgazione (redazione materiale informativo, visite guidate, servizi educativi e didattici, etc.), ed i servizi di accoglienza (prenotazione visita, guardaroba, etc.);
- Realizzare eventi culturali pluridisciplinari legati alla realtà territoriale di riferimento;

In particolare il progetto si propone i seguenti obiettivi specifici per i turisti:

- Incrementare la fruibilità del cospicuo patrimonio storico-artistico del territorio con attivazione di itinerari turistici;
- Creare servizi di accoglienza ed orientamento nei confronti dei turisti;
- Segmentare notevolmente i target della domanda turistica, aumentando l'attrattività turistica nei confronti di tipologie finora scarsamente presenti nel territorio (cioè quelle legate al turismo culturale dal reddito medio-alto; le famiglie; i giovani);
- Catturare i visitatori appartenenti ai flussi del turismo religioso rivolto a San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo, nonché ai flussi del turismo balneare sul Gargano;
- Qualificare il patrimonio architettonico, archeologico, storico-artistico e paesaggistico (tratturi e aree naturalistiche di interesse comunitario) attraverso attività di animazione territoriale quale strumento di sviluppo qualificato e diverso dalle già più collaudate forme di animazione costituito da sagre paesane e da feste patronali;
- Accrescere l'offerta di servizi finalizzati alla corretta fruizione delle risorse naturalistiche;
- Creare circuiti turistici precostituiti che possano diventare, dopo la prima fase di sperimentazione, stabili e riproducibili nei vari periodi dell'anno così da essere recepiti nei pacchetti dei tour operator;
- Ampliare il Tasso di utilizzazione delle strutture ricettive;

**Uno degli obiettivi prioritari del progetto è quello di favorire la crescita umana e professionale dei volontari.**

Questo obiettivo è ritenuto prioritario perché si ritiene che l'esperienza del Servizio Civile deve prima di tutto costituire un'occasione di crescita umana per i Volontari, piuttosto che una opportunità per l'Ente di avvalersi di ulteriori risorse.

Preoccupazione, pertanto, dell'Ente è quella di offrire ai giovani validi, interessanti e stimolanti ambiti di impiego che li rendano per un anno attori protagonisti della crescita della loro comunità civile.

Dal punto sociale la realizzazione del progetto offre ai volontari:

- strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà;
- possibilità di affinare le motivazioni personali orientate ad un lavoro a forte connotazione sociale e culturale;
- possibilità di acquisire conoscenze e strumenti di intervento nell'ambito del lavoro di gruppo e di rete, in compresenza di enti e soggetti diversi con finalità convergenti, mettendo alla prova e coltivando le personali competenze culturali-professionali e relazionali;
- possibilità di compiere una riflessione individuale e di gruppo in ambito formativo, che partendo dalla pratica consenta di cogliere in modo critico i valori di fondo che orientano il lavoro di rete: valori che attengono alla *mission* educativa dei servizi pubblici formativi, alla realizzazione dei diritti di cittadinanza, alla valorizzazione delle

differenze individuali e culturali e alla loro integrazione, al rafforzamento del legame sociale, alle dimensioni della solidarietà e dell'equità sociale;

- possibilità di realizzare un'esperienza formativa che sostenga l'acquisizione di una maggior consapevolezza delle proprie risorse ed aspirazioni e permetta di incrementare le proprie conoscenze e competenze anche nell'ambito delle pratiche e della deontologia amministrativa tipica di un ente locale.

La realizzazione del progetto consentirà al volontario dal punto di vista personale di acquisire:

- Capacità organizzativa;
- Capacità di operare in gruppo;
- Confronto;
- Autostima;
- Sviluppare capacità di ascolto;
- Occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio di riferimento;
- Opportunità di sperimentarsi direttamente, pur all'interno di contesti tutelati e protetti, nella relazione con persone;

Momento di sperimentazione delle attività proposte all'interno di un sistema integrato di servizi turistici e culturali;

- Strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà;
- Padronanza delle conoscenze nel settore archeologico e storico artistico del museo e del territorio in modo da migliorare la fruizione del patrimonio culturale della città e di quello conservato al museo.

In particolare ai volontari verrà consentito di raggiungere:

- competenze museologiche, anche in relazione agli standard di qualità come definiti dalla normativa nazionale, in particolare nei seguenti ambiti:
  - rapporti con il territorio
  - gestione delle collezioni del museo
  - rapporti con il pubblico e relativi servizi
- competenze nell'ambito dell'educazione al patrimonio culturale e ambientale
- competenze disciplinari (ambito storico-artistico ed archeologico)
- competenze nel campo dei servizi turistici.

L'obiettivo generale del progetto rivolto ai volontari è schematizzato nei seguenti obiettivi specifici:

<b>Obiettivo Specifico</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori e strumenti di Rilevazione</b>	<b>Strumenti per il conseguimento</b>
-Offrire un'opportunità di crescita,umana professionale;	-Maggiore partecipazione alla vita della società;	La natura del presente obiettivo non ci consente di determinare indicatori numerici di rilevazione della misura di conseguimento degli stessi, se non attraverso:	-Formazione generale;
-Offrire la possibilità di compiere un'esperienza di lavoro di gruppo;	- Assunzione delle proprie responsabilità all'interno del tessuto civile;		-Formazione Specifica;
-Offrire un'esperienza di	-Accrescimento della autostima e assunzione dei	-Dialogo costante	-Ascolto e disponibilità: propedeutico a qualunque ulteriore step ;
			- Incontri: periodicamente

<p>“lavoro” all’interno della pubblica amministrazione;</p> <p>-Soddisfaccimento del bisogno di socialità, di cultura e di natura.</p> <p><b>BIBLIOTECHE</b></p>	<p>propri doveri e conseguenti responsabilità di fronte alle problematiche sociali;</p> <p>-Costruzione di relazioni positive con gli altri giovani;</p> <p>-Acquisizione di “confidenza” nell’approccio alla Pubblica Amministrazione.;</p> <p>-Maggiore maturità umana dei volontari.</p>	<p>dell’OLP con ciascun volontario;</p> <p>-La somministrazione di n. 5 appositi questionari;</p> <p>-Grado di coinvolgimento emotivo ed intellettuale;</p> <p>-Disponibilità del volontario al coinvolgimento “fuori orario”</p> <p>-Acquisizione e rafforzamento nel volontario del “gusto” alla lettura.</p>	<p>si svolgeranno, volti a verificare l’andamento del progetto, eventuali problematiche;</p> <p>- Incontri trasversali: fra i volontari dello stesso progetto e fra questi e quelli impegnati in progetti organizzati dallo stesso Ente;</p> <p>- Legami post-progettuali: si proporrà ai giovani di mantenere un “legame” con questo Ente.</p>
<p>-Ampliamento orario apertura Museo;</p> <p>-Migliorare ed incrementare l’attività di sostegno agli studenti;</p> <p>-Escursioni;</p> <p>-Visite guidate;</p> <p>-Percorsi multimediali.</p>	<p>Apertura del Museo per 36 ore settimanali, rispetto a 20 ore settimanali, che è possibile assicurare con il solo personale comunale;</p> <p>-Incremento della conoscenza del territorio nei giovani e nelle famiglie;</p> <p>- Incremento del numero di bambini aiutati;</p> <p>- Promuovere il gusto alla scoperta dei percorsi multimediali, nei genitori e nei figli;</p> <p>- Offrire ai bambini l’opportunità di condividere insieme le emozioni suscitate dall’ascolto dei racconti di storia locale;</p> <p>- Qualificare il Museo Territoriale, anche come luogo nel quale “si fa” cultura.</p>	<p>-Orario di apertura del Museo;</p> <p>- Numero di utenti;</p> <p>- Somministrazione di questionario sul grado di soddisfacimento dell’utenza;</p> <p>-Numero di alunni aiutati;</p> <p>- Analisi sull’efficacia del servizio con il personale docente dell’Istituto Comprensivo di Cagnano Varano;</p> <p>-Numero di reperti esposti nel museo;</p> <p>- Numero di visitatori mensili;</p> <p>- Somministrazione di questionario di valutazioni alle famiglie per valutare il loro soddisfacimento.</p>	<p>-Presenza del volontari negli orari di apertura del Museo in tutti i pomeriggi della settimana e, mediante turnazione;</p> <p>- Formazione specifica dei volontari;</p> <p>- Gestione dei percorsi “interni” ed “esterni”;</p> <p>- Realizzazione del “Progetto Scopriamo il territorio”;</p> <p>-Ausilio, da parte dei Volontari, agli utenti bisognosi di sostegno nell’apprendimento e comprensione del contenuto delle materie storico-scientifiche.</p> <p>-Apertura del Museo nella fascia oraria concordata con le Scuole presenti sul territorio;</p> <p>b) Presenza dei volontari nell’accoglienza ed aiuto ai giovani visitatori;</p> <p>c) Assistenza dei volontari durante le escursioni;</p> <p>d)Descrizione dei percorsi multimediali da parte dei volontari.</p>

## ATTIVITA' D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

### *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

**Il/la volontario/a in Servizio Civile verrebbe utilizzato nelle seguenti attività in compresenza con l’OLP e le altre risorse umane impiegate per la realizzazione del progetto:**

<b>Attività logistiche</b>	<p>Ai volontari, verrà affidato il compito di aprire il Museo in anticipo rispetto agli attuali orari e non disdegnando la possibilità di fare orario continuato nel periodo primavera-estate.</p> <p>A seconda delle disponibilità del personale comunale i volontari contribuiranno alla continuità del servizio erogato. Per quest'attività saranno impegnati 1 volontari che si daranno normale turnazione mattutina e pomeridiana.</p>
<b>Sviluppo servizio museale</b>	<p>Sotto il controllo dell'OLP e con l'ausilio del referente comunale per il museo, i volontari avranno il compito di ideare attività o strumenti volti ad aumentare le visite e le escursioni.</p> <p>Inoltre sarà prerogativa dei volontari impegnati in quest'area, vagliare e capire come poter partecipare fattivamente alla rete dei Musei. Per quest'attività sarà impegnato 1 volontario.</p>
<b>Implementazione servizi hw/sw</b>	<p>Le nuove tecnologie devono necessariamente aggiungersi ad un sistema, come quello museale che ancora non è pienamente valorizzato a qualsiasi livello. Dopo un censimento realizzato sulle opportunità che il mercato offre in termini di sw specifici, i volontari relazioneranno ai referenti i risultati ottenuti. Per quest'attività sarà impegnato 1 volontario.</p>
<b>Accesso facilitato</b>	<p>I volontari affiancheranno gli utenti, che mostrano particolari difficoltà di movimento all'interno del museo.</p> <p>Favoriranno l'accesso alle strutture in caso di presenza di barriere architettoniche o aiuteranno gli utenti più giovani nei criteri e modalità di ricerca e consultazione. Per quest'attività sarà impegnato 1 volontario.</p>
<b>Promozione</b>	<p>I volontari, dopo le presentazioni di rito, contribuiranno a sensibilizzare le classi più giovani alla visita museale che sta quasi definitivamente per essere soppiantata da quella virtuale.</p> <p>Il piacere della consultazione dei reperti specie nelle generazioni più giovani merita di essere scoperto o ritrovato dai potenziali avventori. Per quest'attività sarà impegnato 1 volontario.</p>

### **CRITERI DI SELEZIONE**

Come da "Sistema di reclutamento e selezione"

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Numero di ore di servizio settimanali, ovvero monte ore annuo: **30**
- Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **5**
- Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:
  - a) Adattarsi alla flessibilità dell'orario d'impiego
  - b) Rispettare gli orari ed i turni di servizio

- c) Frequentare tutte le attività di formazione proposte
- d) Lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe
- e) Spostarsi sul territorio provinciale
- f) Sacrificare i giorni festivi se necessario
- g) Trasferirsi con automezzi pubblici
- h) Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale
- i) Indossare il tesserino di riconoscimento
- j) I volontari dovranno dimostrare di possedere buone capacità relazionali

- *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 6: **nessuno.***

### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

- *Numero di volontari da impiegare nel progetto: **4 (senza vitto e alloggio)***

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
					<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
Comune di Cagnano Varano	Cagnano Varano	VIA ALDO MORO SNC	39136	4	SCHIAVONE Primiano	01/12/1955	SCHPMN55T 01B357J	ROSELLI Gilberto	24/01/1959	RSLGBR59A24D64 3M

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti: **nessuno***

- *Eventuali tirocini riconosciuti: **nessuno***

- *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Ai volontari che partecipano al progetto è offerta la possibilità di svolgere un anno di servizio civile in un ente pubblico in cui, in maniera del tutto peculiare, si manifestano gli effetti benefici del principio di sussidiarietà di cui la stessa Legge 64/01 è espressione.

Inoltre, i volontari interessati da questo progetto diverranno essi stessi "vettori" nelle dinamiche della protezione civile, avendo avuto modo di esaminare concretamente la complessità del fenomeno e le sue derivate applicative, culturali, giuridiche e metodologiche.

La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte ed alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

**Inoltre, la Cooperativa Sociale "Medtraining" - ente di formazione regolarmente riconosciuto dalla Regione Puglia - si impegna a certificare le competenze e le professionalità maturate dai volontari durante lo svolgimento dei progetti di Servizio Civile presso gli enti accreditati o legati da vincoli associativi con la Provincia di Foggia, rilasciando un documento di sintesi del bilancio di competenze acquisite al termine del servizio, con validità ai fini del curriculum vitae.**

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

Realizzazione programmi formativi da un punto di vista logistico
Progettazione attività formative
Acquisizione conoscenze sui rischi
Acquisizione conoscenze sulla pianificazione d'emergenza
Potenziamento delle capacità relazionali e di rapporto con le istituzioni
Capacità di organizzazione di eventi
Attitudine al lavoro di gruppo
Competenze informatiche e gestione siti internet
Capacità di ricerca e analisi grazie all'elaborazione e rielaborazione dei questionari

## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

- *Contenuti della formazione:*

**L'attività di formazione sarà finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività dell'Ente, in un secondo tempo a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.**

I volontari dovranno conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, storia, costi, ...).

Il volontario dovrà acquisire le conoscenze necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, ...) e acquisire le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio.

I contenuti della formazione specifica saranno i seguenti:

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
1) Accoglienza, conoscenza e condivisione del progetto Servizio Civile;	Conoscere il contesto territoriale, i dettagli del progetto in cui ci si inserisce l'esperienza di S. C.; informazione dell'organizzazione, dei ruoli di riferimento, e delle regole di comportamento; organizzazione del lavoro da svolgere;	10

2) Conoscenza del Museo del Territorio del Comune di Cagnano Varano e la sua storia ;	Informazioni sul patrimonio museale e le eccellenze presenti;	9
3) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile;	La formazione e l'informazione saranno attuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;	5
4) La storia e l' iter del Sistema Museale;	La storia del Museo e percorso formativo	12
5) L'organizzazione dei servizi museali; Gli aspetti relazioni per la gestione delle attività di front-office;	Come si organizza un Museo :Criteri Le modalità operative e gestionali; La normativa di riferimento e regolamento interno; Il front-office	12
6) Le tematiche inerenti l'attività museale ed archivistica	Inventariazione,catalogazione, consultazione	10
7) Le escursioni sul territorio	L'importanza della conoscenza del territorio e della sua storia;	5
8) La rete dei servizi culturali del territorio;	Informazioni su tutta la rete dei servizi culturali presenti in Capitanata il ruolo specifico del Museo Provinciale;	6
9) Le modalità di promozione della cultura nei territori comunali.	Modalità promozione della cultura Esempi pratici di buone prassi	6
10)“Valutazione conclusiva”;	Verifica degli obiettivi raggiunti mediante la somministrazione di “Test di Valutazione”.	5

Inoltre sono previste visite guidate alle diverse sedi del servizio museale.

- *La durata della formazione specifica sarà pari a n.80 ore*